

## Al Maria Cecilia 'bipartizione intestinale magnetica'

Innovativi interventi che riducono l'assorbimento calorico nei pazienti gravemente obesi

**Sono stati** eseguiti al Maria Cecilia Hospital, ospedale di Alta specialità a Cotignola di GVM Care & Research accreditato con il Servizio sanitario nazionale tre fra i primi interventi in Italia di duodeno-ileostomia con sistema di anastomosi magnetica, una rivoluzionaria tecnica di chirurgia bariatrica destinata a pazienti con obesità grave candidati a intervento di bipartizione intestinale, anche in fase di reintervento, che non richiede apertura dei visceri ed evita sanguinamenti, fistole o infezioni.

«Maria Cecilia Hospital è tra i pochissimi centri in Italia a partecipare a un trial clinico finalizzato a una valutazione prospettica di questa tecnica mininvasiva – scrivono –, ideata dal professor Michel Gagner per la perdita di peso nei pazienti obesi e il trattamento del diabete di tipo 2». «In chirurgia bariatrica si eseguono da tempo interventi ipoassorbitivi per via laparoscopica: vengono eseguite delle anastomosi, ovvero dei collegamenti tra stomaco e intestino, per ridurre il tratto gastrointestinale deputa-

to all'assorbimento delle calorie introdotte con il cibo. Assorbendo meno calorie, si instaura una perdita di peso – spiega il prof. Gentileschi –, responsabile dell'équipe di Chirurgia Bariatrica e Metabolica di Maria Cecilia Hospital che ha eseguito i primi tre interventi con questa tecnica –. Con la bipartizione intestinale magnetica, eseguita con tecnica endoluminale (all'interno delle cavità gastrica e intestinale), si assicurano ai pazienti risultati ottimali con meno rischi e tempi di recupero più veloci».

